

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5589 del 29/10/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - DITTA GUALERZI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pilastro, Via per Torrechiara n. 25 - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 33107 del 11/05/2015, modificato in modo sostanziale con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-490 del 31/01/2018 di Arpae - SAC di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5822 del 29/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

#### PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014) alla Ditta GUALERZI S.p.A. avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pilastro, Via per Torrechiara n. 25, comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
  - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Provvedimento Unico rilasciato in data 07/02/2018 (Pratica SUAP N°630/2017/UME/SU) il SUAP Comune di Langhirano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014);

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Langhirano via Pec in data 23/04/2018 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2018/8701 del 24/04/2018, presentata dalla Ditta GUALERZI S.p.A. nella persona del Sig. Romeo Gualerzi in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pilastro, Via per Torrechiara n. 25 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014) e s.m.i. ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
- la contestuale indizione, da parte del SUAP Comune di Langhirano nella nota prot.n.12186 del 10/11/2017 sopra citata, della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione di prodotti a base di carne (lavorazione, disossatura ed affettamento prosciutti – produzione ed affettamento salumi vari)";

**VISTI:**

- la nota di Arpae – SAC di Parma prot. n. PGPR/2018/9413 del 04/05/2018 di richiesta di integrazioni;
- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 31384 del 09/05/2018 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST, acquisito al prot.n.PGPR/2018/9889 del 09/05/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. Protocollo RT007447 – 2018 – P del 14/05/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/10230 del 14/05/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la documentazione della Ditta trasmessa dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.8396 del 16/05/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/10407 del 16/05/2018;
- le integrazioni della Ditta acquisite al prot.n.PGPR/2018/12864 del 19/06/2018, trasmesse via PEC dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.10756 del 18/06/2018, fornite a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/9413 del 04/05/2018;

- la richiesta di relazione tecnica di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/13662 del 28/06/2018;
- il riscontro fornito dalla Ditta a quanto evidenziato con Ns. nota prot.n.PGPR/2018/15000 del 17/07/2018 a fronte di quanto riportato da Arpae – ST di Parma nella nota prot.n.PGPR/2018/14967 del 16/07/2018, acquisito al protocollo Arpae in data 31/07/2018 prot.n.PGPR/2018/16050 ed in data 08/08/2018 prot.n.PGPR/2018/16812, trasmesso dal SUAP rispettivamente con nota prot. n. 13581 del 31/07/2018 e con nota prot.n.16812 del 07/08/2018;
- la documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.14062 del 07/08/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/16812 del 08/08/2018;
- la comunicazione di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/17374 del 16/08/2018, aggiornata con nota prot.n.PGPR/2018/18692 del 07/09/2018;
- la richiesta di relazione tecnica definitiva di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/17372 del 16/08/2018;
- le integrazioni volontarie inviate dalla Ditta, trasmesse dal SUAP Comune di Langhirano con nota prot.n.14828 del 24/08/2018 ed acquisite al prot.n.PGPR/2018/17859 del 27/08/2018;
- la richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/2459 del 02/02/2018;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/18540 del 06/09/2018, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, depositata agli atti in cui, tra l’altro, in particolare, è riportato che: “...

### **Bilancio emissivo**

*In merito al computo emissivo presentato ai sensi dell'art.17 della L.R. 26/04, si ritiene verificata l'ottemperanza di un saldo negativo con riduzione degli inquinanti rilasciati in atmosfera. Pertanto la Ditta ha soddisfatto appieno i dettami della norma circa il contenimento delle emissioni ad un livello pari o inferiore a quello dell'ante operam, nei limiti della fattibilità tecnica e finanziaria...”;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nota dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.62537 del 20/09/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/19572 del 21/09/2018 ed allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3) con cui conferma il proprio parere favorevole prot.n. 31384 del 09/05/2018;
- il parere favorevole per quanto di competenza del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma prot.n.24761 del 21/09/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/19646 del 24/09/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Langhirano in data 10/10/2018 prot.n.17749, acquisito al prot.n.PGPR/2018/21832 del 11/10/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);
- la nota di IRETI S.p.A. del 16/10/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/22242 del 16/10/2018 in cui si legge che “...si conferma il parere rilasciato in data 14/05/2018 n.RT007447-2018-P...”;

#### **CONSIDERATO CHE:**

per le emissioni in atmosfera come riportato nella depositata relazione tecnica di Arpae-Sezione Provinciale prot.n.PGPR/2018/18540 del 06/09/2018:

“...

1. *la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento rilasciato dal SUAP del Comune di Langhirano il 12/05/2015 (a conclusione della Pratica n. 430/2014 del 17/11/2014), successivamente modificata con Atto del SUAP del Comune di Langhirano il 07/02/2018 (a conclusione della Pratica n. 630/2017)*
2. *l'attività industriale consiste nella “produzione di prodotti a base di carne, lavorazione, disossatura ed affettamento prosciutti - produzione ed affettamento salumi derivati”*
3. *la domanda di modifica riguarda l'installazione di un cogeneratore a metano di potenzialità pari a 1159 kW, in sostituzione della caldaia afferente l'emissione E01;*
4. *la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

5. *è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;*
6. *l’istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;*

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l’atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 33107 del 11/05/2015, modificato in modo sostanziale con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-490 del 31/01/2018 di Arpae – SAC di Parma**, recepito nell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014), modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico rilasciato in data 07/02/2018 (Pratica SUAP N°630/2017/UME/SU), alla Ditta GUALERZI S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pilastro, Via per Torrechiara n. 25, C.A.P. 43038, relativamente all’esercizio dell’attività di “produzione di prodotti a base di carne (lavorazione, disossatura ed affettamento prosciutti – produzione ed affettamento salumi vari)”, **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014), modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico rilasciato in data 07/02/2018 (Pratica SUAP N°630/2017/UME/SU):

per il titolo abilitativo: **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”:**

- *di specifica competenza comunale* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere Protocollo RT007447 – 2018 – P del 14/05/2018 espresso da IRETI S.p.A. (Allegato 2) e nel parere espresso dal Comune di Langhirano con prot.n.17749 del 10/10/2018 (Allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- *di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da AUSL con prot. n. 31384 del 09/05/2018 (Allegato 1) e nel parere espresso dalla Provincia di Parma con prot. n. 24761 del 21/09/2018 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alle seguenti disposizioni:

**S8 (nuovo scarico, così come individuato nella documentazione allegata alla domanda di modifica):**

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali di raffreddamento, nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- corpo idrico ricettore: fosso intubato *oppure, solo per accidentali intasamenti del fosso intubato o per eventi meteorici eccezionali, suolo;*
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 15.000 mc/anno (10.000 mc/anno di acque reflue industriali di raffreddamento + 5.000 mc/anno di acque meteoriche);
- portata media: 1,71 mc/h;
- portata massima: 101 mc/h;

**S5 (così come individuato nella documentazione allegata alla domanda)**

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali di raffreddamento, nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- corpo idrico ricettore: fosso intubato;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 13.400 mc/anno (8.900 mc/anno di acque reflue industriali di raffreddamento + 4.500 mc/anno di acque meteoriche);
- portata media: 1,52 mc/h;
- portata massima: 91 mc/h;

la disposizione n. 1) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 33107 del 11/05/2015 è così riformulata:

1) Nel rispetto dei disposti della Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013, la temperatura dei reflui di scarico S5 e S8 dovranno avere valori pari alla temperatura dell'aria o del contesto di immissione con una variazione di +/- 5°C.

infine si aggiungono le seguenti disposizione (anche alla luce della relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 06/09/2018 prot. n. PGPR 18540 e sopra richiamata) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 33107 del 11/05/2015:

14) I reflui degli scarichi S5 e S8 (con recapito in fosso intubato) dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.

15) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Provincia di Parma l'attivazione del nuovo scarico S8, così come indicato nella domanda di modifica presentata dalla Ditta al SUAP e sopra richiamata.

16) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S8. I parametri da sottoporre a controllo analitico, così come indicato da Arpae Sezione Provinciale di Parma, sono rappresentati da pH, COD, Ferro, Nichel e Rame. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati a Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito

dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato a Arpae Sezione Provinciale di Parma.

17) per lo scarico S8 occasionale su suolo:

- dovrà essere tempestiva comunicata l'attivazione dello scarico sul suolo agli Enti interessati al presente provvedimento;
- dovrà essere svolta un'autoanalisi relativa ai parametri: pH, COD, Ferro, Nichel, Rame corredata del relativo verbale di prelievo; tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati a Arpae Sezione Provinciale di Parma;
- i reflui industriali recapitanti su suolo dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 4, Allegato 5 del D.lgs 152/2006, tuttavia per i parametri non contemplati dalla tabella 4 ma significativi della tipologia e caratterizzazione delle acque reflue autorizzate andranno rispettati i limiti della tabella 3 allegato 5 della parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.2883 del 15/02/2018 espresso dal Comune di Langhirano prot.n.17749 del 10/10/2018 (Allegato 5), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 33107 del 11/05/2015, modificato in modo sostanziale con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-490 del 31/01/2018 di Arpae – SAC di Parma**, recepito nell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014), modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico rilasciato in data 07/02/2018 (Pratica SUAP N°630/2017/UME/SU).

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto anche alle seguenti disposizioni, così come riportato nella depositata relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/18540 del 06/09/2018:

“ ...

**EMISSIONE E01: “Cogeneratore a metano ” (Pot.1159 Kw)**

**(emissione nuova)**

*Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.*

*Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:*

<i>Durata ore/giorno:</i>	24	<i>h</i>
<i>Durata giorni/anno:</i>	300	<i>giorni</i>
<i>Altezza minima:</i>	12	<i>m</i>
<i>Inquinanti</i>	<i>Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>):</i>	95 mg/Nm <sup>3</sup>
	<i>Ossidi di carbonio:</i>	40 mg/Nm <sup>3</sup>
	<i>Polveri</i>	2 mg/Nm <sup>3</sup>
<i>Periodicità controllo</i>	Annuale	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.</i>		

*Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

**EMISSIONE E02: "Caldaia a metano " (Pot.820 Kw)**

**(emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno:	616	h
Altezza minima:	12	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350 mg/Nm <sup>3</sup>
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

**EMISSIONE E04: “Caldaia a metano a servizio della macchina lavatelai” (Pot..60 Kw)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350 mg/Nm <sup>3</sup>
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

**EMISSIONE E13: “Caldaia a metano” (Pot.210 Kw)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno:	300	h
Altezza minima:	10	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350 mg/Nm <sup>3</sup>
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm <sup>3</sup>

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Periodicità controllo	-
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.</i>	

*I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.*

**EMISSIONE E14: "n.2 caldaie a metano " (Pot..53 Kw caduna)**

*Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.*

*Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:*

Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	10	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350 mg/Nm <sup>3</sup>
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.</i>		

*I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.*

**EMISSIONE N. 03 – Aspirazione lavaggio prosciutti**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.*

**EMISSIONE N. 05 – Aspirazione lavaggio telai e bilancelle**

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.*

**EMISSIONE N.06 - Macchina soffiatrice muffe salami**

*Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad un idoneo sistema di abbattimento delle polveri, prima di essere convogliati in atmosfera.*

**EMISSIONE N. 07 – Aspirazione macchina lava salumi**

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.*

**EMISSIONE N. 08 – Aspirazione macchina lava prosciutti**

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera*

**EMISSIONE N. 09 – Aspirazione macchina lava telai**

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera*

**EMISSIONE N. 10 – Aspirazione macchina lava bilancelle**

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera*

**EMISSIONE N. 11 – Aspirazione macchina lava vagonetti**

*I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera*

**EMISSIONE N. 12 – Macchina timbratrice**

*Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera*

**EMISSIONI dalla N. 15 alla N.20 – Aspirazione aria locali tecnici**

**EMISSIONE N.21: Ricambio aria locale tecnico**

**EMISSIONE N.22: Torre evaporativa disosso**

**EMISSIONE N.23: Torre evaporativa affettamento**

**EMISSIONE N.24: Torre evaporativa chiller uffici**

*Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione N.01 si ritiene che:*

- *la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;*
- *terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;*
- *il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

• ...

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alla **emissione N.01** debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui alle emissioni **n.02-04-13-14** il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

#### Generale

Ragione Sociale:	Gualerzi S.p.a.
Partita IVA/Codice fiscale:	00894500347
Sede legale:	Strada Torrechiara n. 25-Pilastro-Langhirano
Gestore	Gualerzi Romeo
Sede locale impianti:	Strada Torrechiara n. 25-Pilastro-Langhirano
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	Produzione di prodotti a base di carne (lavorazione, disossatura ed affettamento prosciutti – produzione e affettamento salumi vari)
Settore attività CRIAER:	4.1

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Prodotti finiti (t/anno)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	15 380 t/anno
Indicatore 2:	Combustibile utilizzato [Sm <sup>3</sup> /a o kg/a]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	260
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	331 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare)	51 kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	2 658 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO):	1 085 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ):	1 815 743 kg/anno

...”;

al rispetto, per alcune emissioni, delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione N.01 dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione N.01 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

nonché al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot. n. PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato 6 del presente), per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame;

...”

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 33107 del 11/05/2015, modificato in modo sostanziale con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-490 del 31/01/2018 di Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme del 17/11/2014), modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico rilasciato in data 07/02/2018 (Pratica SUAP N°630/2017/UME/SU), e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

**In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 33107 del 11/05/2015, modificato in modo sostanziale con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-490 del 31/01/2018 di Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano in data 12/05/2015 (Pratica SUAP 430/2014/Cme**

del 17/11/2014), modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico rilasciato in data 07/02/2018 (Pratica SUAP N°630/2017/UME/SU).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Langhirano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano, Provincia di Parma – Servizio Pianificazione, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 13671/2018*

IL DIRIGENTE

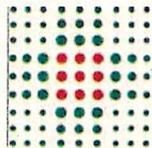
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATO 1

PGPA/2018/9889 DEL 9/5/2018



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0031384  
DATA: 09/05/2018  
OGGETTO: PRATICA SUAP 161/2018/UME/SU GUALERZI SPA - LOC. PILASTRO  
COMUNE DI LANGHIRANO

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

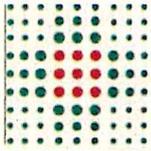
### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0031384_2018_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	8EFC2D4A283B80469EDE10B8B1B765E0 86E1D0A61931D05575C74FFC1931CD9E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune di Langhirano  
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: PRATICA SUAP 161/2018/UME/SU GUALERZI SPA - LOC. PILASTRO COMUNE DI LANGHIRANO**

In riferimento alla istanza di AUA della ditta GUALERZI S.p.A. sita in Comune di Langhirano Via Torrechiara, 25 pervenuta in data 23.04.2018 ns. prot. 27784,

valutata la documentazione tecnica allegata all'istanza e tenuto conto che l'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale riguarda:

- installazione di un gruppo di cogenerazione a gas metano in sostituzione di una caldaia esistente;
- installazione sulla copertura della zona spedizione di un chiller con torre evaporativa, allacciato al gruppo di cogenerazione, adibito al raffrescamento delle sale di lavorazione e degli uffici;
- spostamento dei reflui scaricati dalla torre evaporativa esistente a servizio del reparto affettamento, attualmente immessi nella rete fognaria acque nere che recapita in pubblica fognatura tramite lo scarico S1, nella rete acque meteoriche che recapita in acque superficiali tramite lo scarico S8;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est  
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:  
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



**Lucia Reverberi**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## ALLEGATO 2

# IRETI

Parma 14-05-2018

Spett.le SUAP  
Comune di Langhirano  
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT007447-2018-P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT016522-2018 del 23/04/2018  
Vs. rif.: Pratica Suap 161/2018

Spett.le Comune di  
LANGHIRANO  
Servizio Ufficio Ambiente  
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Gualerzi Spa – LANGHIRANO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo **scarico S1** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Lo **scarico S5** di acque di raffreddamento della torre evaporativa a servizio del reparto disossatura nel corpo di fabbrica "A", nonché lo **scarico S8** di acque di raffreddamento della torre evaporativa a servizio del reparto affettamento del corpo di fabbrica "C", in deroga all'obbligo d'allaccio accordata dalla scrivente Azienda e dal Comune territorialmente competente, recapitano nel fosso irriguo.

I restanti **scarichi S2, S3, S4, S6, S7** risultano di acque meteoriche del piazzale e di copertura e recapitano in corpi idrici superficiali.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo RT007467-2018 - P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT016522-2018 del 23/04/2018  
Vs. rif.: Pratica Suap 161/2018

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
Gualerzi Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**V I S T A**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Gualerzi Spa con sede legale in Langhirano - Strada per Torrechiara n.25, relativamente all' insediamento sito in LANGHIRANO - Parma - Strada per Torrechiara n.25;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE-STAGIONATURA-DISSOSSO-AFFETTAMENTO SALUMI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque provenienti da celle frigorifere, lavorazioni, disossatura, affettamento, lavaggio prosciutti e salumi, lavaggio attrezzature e nuovo chiller con torre evaporativa classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi e/o sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**

#### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

#### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 25000 mc.
- 11) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Unità di misura</i>
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD <sub>5</sub>	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 12) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: Ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

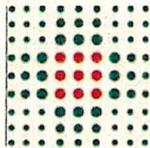
**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## ALLEGATO 3



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

PGPR/2018/19572 DEL 21/9/2018

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0062537  
DATA: 20/09/2018  
OGGETTO: PRATICA SUAP N. 161/2018/UME/SU DITTA GUALERZI SPA - COMUNE DI LANGHIRANO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

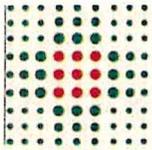
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0062537_2018_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	0CE83D20DEF04C5D101F83E1612406B4 5D732A598B541636925AF3E1473523E5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Langhirano - Comune Di  
Langhirano  
protocollo@postacert.comune.langhiran  
o.pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: PRATICA SUAP N. 161/2018/UME/SU DITTA GUALERZI SPA - COMUNE DI  
LANGHIRANO**

In riferimento alla istanza di AUA della ditta GUALERZI S.p.A. sita in Comune di Langhirano Via  
Torrechiara, 25 pervenuta in data 23.04.2018 ns. prot. 27784,

valutata la documentazione tecnica allegata all'istanza e la documentazione integrativa pervenuta in data  
24.08.2018 ns. prot. 56955,

si conferma il parere igienico sanitario favorevole precedentemente espresso.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est  
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:  
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## ALLEGATO 4



**PROVINCIA  
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -  
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -  
Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Europa

Str.<sup>one</sup> Martiri della Libertà, 15  
43123 Parma  
Tel. 0521 931440  
Fax 0521 931960  
protocollo@postacert.provincia.parma.it

p.o. Dott. geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

arma,

Prot. n.

Spett.le  
Comune di Langhirano  
Sportello Unico Attività Produttive  
c.a. Arch. Benedetta Enili  
[protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it)

e, p.c. Spett.le  
ARPAE - S.A.C.  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Parma  
c.a. Dott.ssa Beatrice Anelli  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) -  
Ditta GUALERZI S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pilastro,  
Strada per Torrechiara n. 25.

In riferimento alla richiesta di parere per la pratica in oggetto, pervenuta in data 10.9.2018  
prot. n. 23698, preso atto della documentazione integrativa trasmessa, per quanto di competenza dello  
scrivente Servizio, si rileva quanto segue.

Lo Stabilimento in oggetto risulta insediato in un'area interessata da depositi quaternari-  
alluvionali intravallivi del T. Parma prevalentemente ghiaiosi; tali depositi, sotto il profilo idrogeologico,  
risultano essere funzionali alla ricarica/alimentazione diretta dei principali gruppi acquiferi.

La Variante al P.T.C.P. "Approfondimento del PTCP in materia di tutela delle acque", approvata  
con Del. C.P. n. 118 del 22.12.2008, pur non evidenziando contrasti con le "Zone di Protezione"  
perimetrate nella "Tav. 15 - Aree di Salvaguardia per la Tutela delle Acque potabili ed Emergenze  
naturali", individua nella zona oggetto di richiesta le "Aree di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e  
A" (Tav. 6 Carta degli indirizzi per la tutela delle Acque), per cui vengono definite specifiche misure per  
la tutela quantitativa della risorsa idrica;

In particolare l'Art. 6 "Scarichi industriali nelle aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e  
+B" delle Norme di Attuazione - Allegato 4 della variante al P.T.C.P. sopra richiamata dispone il  
divieto del rilascio di nuove autorizzazioni per scarichi produttivi recapitanti direttamente in corpi idrici  
superficiali e/o al suolo. Inoltre non vengono consentiti ampliamenti delle attività produttive esistenti  
recapitanti direttamente in corpi idrici superficiali e/o sul suolo, se non finalizzati ad un miglioramento  
ambientale e/o della sicurezza dei lavoratori e non comportanti un aumento quantitativo dello scarico e/o  
un peggioramento qualitativo del medesimo.

Il Consiglio Provinciale, con proprio atto n. 81/2013 del 18.12.2013, ha fornito specifici indirizzi  
ed un approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante  
sopra richiamata secondo il quale le acque definite di raffreddamento e più in generale di scambio

negli stessi artt. 6 e 17 e quindi non sottostanno alle condizioni di vincolo e di divieto di scarico nei corpi idrici e/o su suolo ivi richiamate, ferme restando le specifiche valutazioni istruttorie e le eventuali prescrizioni delle necessarie autorizzazioni ambientali.

Nell'atto del Consiglio Provinciale sopra richiamato, la stessa definizione di scarico produttivo e refluo industriale, richiamata nelle Norme del P.T.C.P. (Variante in materia di tutela delle Acque), è ritenuta afferire ad acque che entrano nel processo produttivo con modifica dei parametri chimici e fisici tali da richiedere un trattamento tecnologico per la riduzione dei parametri a valori rispettosi delle leggi vigenti.

In merito alla matrice scarichi, nell'istanza in oggetto viene proposta e richiesta l'autorizzazione per:

- la modifica del volume scaricato in pubblica fognatura S1 (nel complesso 8.900 mc/anno in meno);
- la modifica del volume di acque di raffreddamento scaricate in S5 (1.100 mc/anno in meno);
- l'autorizzazione per scaricare i reflui della torre di raffreddamento del reparto affettamento (corpo "C"), in acque superficiali tramite l'allacciamento S8 (10.000 mc/anno, lo scarico della torre evaporativa, è classificabile come "acque di raffreddamento" e rientra tra quelli soggetti ad autorizzazione preventiva).

In merito ai ricettori degli scarichi si prende atto della seguente ripartizione:

- Acque nere: fognatura comunale acque nere di Pilastro recapitante nel depuratore di Felino (scarico S1 - modificato);
- Acque meteoriche: canale intubato Cavo Arianna (scarichi S2, S6 e S7 esistenti ed invariati);
- Acque meteoriche: fosso intubato irriguo (scarichi S3 ed S4 esistenti ed invariati, S5 modificato e nuovo scarico S8).

Per quanto sopra esposto, allo stato attuale delle conoscenze acquisite, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale, fermo restando quanto di seguito riportato:

- *le acque di scarico dell'allacciamento S8 devono risultare funzionali esclusivamente al raffreddamento (come dichiarato) senza contatto con altre sostanze che ne alterino le caratteristiche chimiche e fisiche in modo tale da richiedere un trattamento tecnologico per la riduzione dei parametri a valori rispettosi delle leggi vigenti;*
- *la temperatura dell'acqua di scarico dovrà avere valori pari alla temperatura dell'aria o del contesto di immissione con una variazione di +/- 5°C.*

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Andrea Ruffini  
(firmato digitalmente)

segnatura (8)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura versione="2001-05-07"
xml:lang="it"><Intestazione><Identificatore><CodiceAmministrazione>P_PR</CodiceAmministrazione><CodiceA00>A0OPR</CodiceA00><CodiceRegistro>PROT</CodiceRegistro><NumeroRegistrazione>0024761</NumeroRegistrazione><DataRegistrazione>2018-09-21</DataRegistrazione></Identificatore><Origine><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.provincia.parma.it</IndirizzoTelematico><Mittente>
<Amministrazione><Denominazione>PROVINCIA DI
PARMA</Denominazione><CodiceAmministrazione>P_PR</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Denominazione/></IndirizzoPostale></Amministrazione><A00><Denominazione>A00
-PROVINCIA DI
PARMA</Denominazione><CodiceA00>A0OPR</CodiceA00></A00></Mittente></Origine><Destinazione
confermaRicezione="si"><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Amministrazione><Denominazione>COMUNE DI
LANGHIRANO</Denominazione><CodiceAmministrazione>C_E438</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Denominazione>P.ZZA FERRARI, 1 43013 LANGHIRANO
(PR)</Denominazione></IndirizzoPostale></Amministrazione><A00><Denominazione>COMUNE
DI
LANGHIRANO</Denominazione><CodiceA00>C-E438-01</CodiceA00></A00><IndirizzoPostale><Denominazione>PIAZZA FERRARI, 1 43013 LANGHIRANO
(PR)</Denominazione></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione><PerConoscenza
confermaRicezione="si"><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Amministrazione><Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA
ROMAGNA</Denominazione><CodiceAmministrazione>ARPA</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Denominazione>VIA PO, 5 40139 BOLOGNA
(BO)</Denominazione></IndirizzoPostale></Amministrazione><A00><Denominazione>SEZIONE
E PROVINCIALE DI
PARMA</Denominazione><CodiceA00>PR</CodiceA00></A00><IndirizzoPostale><Denominazione>V.LE BOTTEGO, 9 43100 PARMA
(PR)</Denominazione></IndirizzoPostale></Destinatario></PerConoscenza><Risposta><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.provincia.parma.it</IndirizzoTelematico></Risposta>
<Oggetto>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) DITTA GUALERZI S.P.A.
PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI LANGHIRANO, LOC. PILASTRO, STRADA PER
TORRECHIARA N. 25.</Oggetto></Intestazione><Descrizione><Documento
nome="AUA_Gualerzi_parere.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME"/></Descrizione></Segnatura>
```

## ALLEGATO 5

Prot.

Langhirano, 10.10.2018

Spett. ARPAE - SAC di Parma  
P.le della Pace, 1  
43121 - PARMA  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e, p.c. Spett.le ARPAE  
Sez. Prov.le di Parma  
Via Bottego, 9  
43121 - PARMA  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

“ “ “ Spett.le IRETI SPA  
Gestione tecnica scarichi industriali  
Sede di PARMA  
[ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)

“ “ “ Allo S.U.A.P.

Comune di Langhirano  
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 161/2018/UME/SU del 17/08/2018

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrici :

“scarico di acque reflue” - “impatto acustico” – “emissioni in atmosfera”

Ditta GUALERZI S.P.A. posta in Langhirano – Località Pilastro – Via Torrechiara, 25 .

## I RESPONSABILI DEI SETTORI

### GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta allo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 17/08/2018, prot. n°14.502, relativa alla Ditta GUALERZI S.P.A. con sede ed insediamento produttivo oggetto di istanza di A.U.A. posto in LANGHIRANO – LOCALITÀ PILASTRO, VIA TORRECHIARA, 25, legalmente rappresentata da GUALERZI Romeo;

### SCARICO DI ACQUE REFLUE:

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

### VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto “accordo di programma finalizzato all'adequamento alla normativa vigente degli

scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato”;

**PRESO ATTO:**

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Felino;
- che l'insediamento svolge attività di salagione e stagionatura prosciutti e culatelli e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio attrezzature e locali, classificato come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale “scarichi acque reflue di cui al capo II<sup>a</sup> del titolo IV<sup>a</sup> della sezione II<sup>a</sup> della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006”, per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta GUALERZI .P.A., con insediamento posto in Langhirano – Via Torrechiara, 25 (località Pilastro), legalmente rappresentata da GUALERZI Romeo, nel rispetto del parere prot. RT007447-2018-P del 14/05/2018 rilasciato da IRETI S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato.

Si precisa inoltre che nulla osta allo scarico delle acque reflue industriali originate dall'impianto di raffreddamento della Ditta in corpo idrico superficiale, così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale N°81/2013 e di Giunta Provinciale n°251/2014

**IMPATTO ACUSTICO:**

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
(GIORDANI Ing. Michele)

*documento firmato digitalmente*

**EMISSIONE IN ATMOSFERA:**

**VISTI:**

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta “Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera”;
  - la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”
- per quanto di competenza si

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
(ENILI Arch. Benedetta)

*documento firmato digitalmente*

datiprotocollazione (40)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_E438</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>C-E438-01</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0017749</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-10-10</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">17:20:37</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO AMMINISTRATIVO GESTIONE DEL
TERRITORIO</Denominazione>
            <Identificativo>C_E438</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Michele Giordani</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <AOO>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
        </AOO>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione>P.LE DELLA PACE, 1 PARMA</Denominazione>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
```

datiprotocollazione (40)

<Denominazione>VIA BOTTEGO, 9 PARMA</Denominazione>  
</IndirizzoPostale>  
</Destinatario>  
</Destinazione>  
<Destinazione confermaRicezione="no">  
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">ireti@pec.ireti.it</IndirizzoTelematico>  
<Destinatario>  
<Denominazione>IRETI SPA - GESTIONE TECNICA SCARICHI  
INDUSTRIALI</Denominazione>  
<IndirizzoPostale>  
<Denominazione> PARMA</Denominazione>  
</IndirizzoPostale>  
</Destinatario>  
</Destinazione>  
<Oggetto>D.P.R. N°59/2013 &#8211; ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
(A.U.A.) - PARERE DI CONFORMITÀ - DITTA GUALERZI - LOC. PILASTRO DI LANGHIRANO  
</Oggetto>  
</Intestazione>  
<Descrizione>  
<Documento nome="PARERE AUA FOGN\_RUMORE\_ATMOS.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">  
<TitoloDocumento>PARERE AUA FOGN RUMORE ATMOS</TitoloDocumento>  
</Documento>  
</Descrizione>  
</Segnatura>

## ALLEGATO 6

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**